

23^a Rally della Marca

Gasparotto vince per la 3^a volta in quattro anni la gara di casa, Cavallini per la 3^a volta in tre gare chiude 2^o e passa a condurre solitario il Campionato, termina sul podio anche Silva. Grandi emozioni nel finale con i ritiri di Re per la rottura dell'albero di trasmissione quando era al comando, e Oldrati che sbatte quando era secondo. Sossella è il migliore in Gr.N e nel Trofeo Mitsubishi dopo l'esclusione di Pierangeli. Pascale si aggiudica il primo round del Trofeo Colt Winston Cup.

Treviso - Sono senza alcun dubbio tris che contano: la terza vittoria negli ultimi quattro anni per Massimo Gasparotto è un segnale forte che il mobiliere con l'hobby delle Wrc lancia a tutti coloro che hanno intenzione di correre il Rally della Marca per vincerlo: batterlo sulle speciali che conosce in ogni suo centimetro è quasi un'impresa. Al volante della bella e performante Peugeot 206 della Friul Motor, si è imposto in 6 prove su 9 disputate, un bel ritmo non c'è che dire, ma al via del 2^o passaggio sul Monte Tomba (Ps5) arriva il primo di una serie di brividi che caratterizzano il finale di questa 23^a edizione del rally trevigiano: la vettura si spegne allo start, prima di riuscire a ripartire passano circa 30" che fanno retrocedere il pilota DB Motorsport dalla prima alla terza posizione: gli passano davanti Re e Oldrati nell'ordine, ma questa classifica dura ben poco perché nel trasferimento verso l'ultima speciale sulla Focus Errepi Racing del comasco si rompe l'albero di trasmissione, ed è il ritiro, stessa sorte tocca al bergamasco con la 206 Racing Lions nell'ultima prova quando, forse consapevole che i 3^o e 6^o di vantaggio su Gasparotto fossero poca cosa, forza troppo il ritmo e sbatte: così a godere con merito del secondo posto è Tobia Cavallini, alla terza piazza d'onore nelle tre gare del TRA disputate fino ad ora, che gli valgono la vetta solitaria in Campionato. Una gran bella soddisfazione per il toscano di Lazzeretto capace di far volare anche questa volta la buona ma non più giovanissima Subaru Wrc made in Procar, dopo aver pagato cara una



Nella foto grande al centro la Peugeot 206 Wrc del vincitore Gasparotto, in basso a sinistra il leader del campionato Cavallini, qui sopra il vincitore del Gr.N Sossella, sotto la Clio di Porro, primo tra le S1600.



scelta di gomme non proprio felice (troppo morbide) nel primo giro di speciali, verso la fine del crono d'apertura si gira perdendo mezzo minuto, il resto lo lascia sul Cesen, retrocesso ben fuori dalla top ten, Cavallini inizia una bella rimonta, vince un paio di prove, mettendosi subito ai piedi del podio fino all'ultima speciale quando acchiappa in extremis la medaglia d'argento, precedendo il regolare Silva, attardato a metà gara da una foratura, ma comunque mai in grado di inserirsi nella lotta al vertice, così come Musti finito 4^o ben staccato dal podio.

Gr.N e Trofeo Evo Cup: Sossella dopo le verifiche
All'arrivo è stato Pierangeli a festeggiare la vittoria, primo dopo una gara tutta in crescendo, ma nelle verifiche post

Tris che contano



gara nella sua Mitsubishi Lancer viene trovata non conforme l'intercooler, così il toscano di Montalcino viene squalificato e la vittoria passa nelle mani di Sossella. Brava il vicentino a tenere sempre alto il ritmo gara senza commettere particolari errori, anche se qualcosa in più meritava il napoletano Gianfico, prima per gran parte della giornata, fino alla foratura nella penultima prova che lo costringe ad accontentarsi del 2^o posto, davanti al bravo Ciuffi, al rientrante Sergio Pianezzola ed a Gamba, rallentato a metà gara da una foratura.

S1600: è la volta di Porro

Porro è il terzo vincitore in tre gare, grazie ad una gara impostata con un ritmo sempre alto e regolare: prende il comando dopo il veloce avvio di Bernardelli, poi finito buon



terzo, risultato che gli permette di comandare il campionato: e Vescevi che rimane in testa fino al momento del ritiro per problemi al motore sulla Ps7. Secondo chiude così il bravo Zivian.

Colt Winston Cup: ma prima è di Pascale

È stata la prima gara per le Mitsubishi Colt Cx3 1.5 Di-D, Trofeo certamente interessante, ed il primo vincitore di questo Winston Colt Cup è stato il più esperto del lotto, Antonio Pascale, in testa fin dalla prova spettacolo di venerdì. Alle sue spalle si sono alternati Luca Pierotti e Giuseppe Nucita, ma con il passare delle prove è stato il bravo toscano del team Tag a spuntarla sul giovane siciliano, mentre quarto ha chiuso il diciannovenne Tagliapietra.